



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 56 della seduta del 16/02/2023.

Oggetto: Espressione intesa regionale, art. 57, comma 2 del d.l. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35 - Procedimento di autorizzazione alla dismissione di parte del parco serbatoi installati nel deposito di oli minerali sito all'interno dell'Impianto Centrale di Rossano – C/da Cutura – Corigliano – Rossano (CS). Variazione dei volumi oltre il 30% della capacità totale di stoccaggio.

Assessore Proponente: Avv. Rosario Vari

Dirigente Generale: Dott. Paolo Praticò

Dirigente di Settore: Avv. Maria Rosaria Mesiano

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINE	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 71235 del 15/02/2023

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- La legge 23 agosto 2004, n. 239 di riordino del settore energetico ed in particolare:
 - l'articolo 1, comma 56 che ha individuato le attività in materia di lavorazione e stoccaggio di oli minerali sottoposte a regime autorizzativo e
 - l'art. 1 comma 55, che ha riservato allo Stato le funzioni amministrative in materia di lavorazione e stoccaggio di oli minerali afferenti ad insediamenti energetici e infrastrutture ritenuti strategici;
- Il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo - Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche" ed in particolare l'art.57, con il quale lo Stato ha individuato le infrastrutture e gli insediamenti strategici, includendo tra essi le seguenti tipologie di impianti:
 - gli stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;
 - i depositi costieri di oli minerali come definiti dall'art. 52 del Codice della Navigazione;
 - i depositi di carburante per aviazione siti all'interno dei sedimi aeroportuali;
 - i depositi di stoccaggio di prodotti petroliferi, ad esclusione del gpl, di capacità autorizzata non inferiore a metri cubi 10.000;
 - i depositi di stoccaggio di gpl di capacità autorizzata non inferiore a tonnellate 200;
- Il comma 57 bis del summenzionato D.L. 5/2012 che in relazione alle suddette tipologie di impianto, ha stabilito che le autorizzazioni previste dall'art. 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, sono rilasciate dal Ministero dello Sviluppo Economico, (ora dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa con le Regioni interessate, a seguito di un procedimento unico, nel rispetto dei principi di semplificazione di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;

PRESO ATTO

- Che la società Enel Produzione S.p.a., con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita 125 è titolare di un deposito di oli minerali sito all'interno della "Centrale Rossano" — loc. Cutura presso il Comune di Corigliano - Rossano (CS), dalla capacità totale di 327.600,2 metri cubi, in forza del decreto n. 15985 del 22 novembre 1995, rilasciato dal Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato;
- che con istanza presentata in data 1 luglio 2022 al competente Ministero della transizione ecologica la medesima società ha chiesto di essere autorizzata alla variazione di oltre il 30%, della capacità complessiva di stoccaggio autorizzata nel deposito di oli minerali, attraverso la dismissione di parte del parco serbatoi all'interno della stessa;
- che nella relazione tecnica e nella documentazione inviata a corredo dell'istanza di cui al punto precedente e resa nota all'avvio del procedimento autorizzativo, è stata dettagliatamente descritta la dismissione dei serbatoi richiesta per una riduzione totale di 326.390 metri cubi da dismettere, con contestuale e successiva capacità residuale di stoccaggio pari a 1.210,2 metri cubi;
- che a seguito della richiesta di documentazione integrativa ed esplicativa effettuata dalla competente Divisione III della Direzione generale infrastrutture e sicurezza, Dipartimento Energia del Ministero della transizione ecologica " sono stati prodotti dalla società istante i necessari elaborati progettuali e che la configurazione del deposito finale risulterà essere composta da:
 - ✓ serbatoi dalla capacità di 500 metri cubi, nella misura di 2 (due)
 - ✓ serbatoi dalla capacità di 0,6 metri cubi, nella misura di 2 (due)
 - ✓ serbatoi dalla capacità di 2 metri cubi, nella misura di 4 (quattro)
 - ✓ serbatoio dalla capacità di 90 metri cubi
 - ✓ fusti dalla capacità complessiva di 30 metri cubi

- ✓ serbatoi dalla capacità di 12,5 metri cubi, nella misura di 2 (due), e
 - ✓ serbatoi dalla capacità di 28 metri cubi, nella misura di 2 (due)
- per complessivi residuali 1.210,2 metri cubi;

VISTI ALTRESI'

- La nota prot. n. 0027356 del 2 settembre 2022, con la quale il Ministero della Transizione ecologica ha dato avvio al procedimento autorizzativo indicando contestualmente, ai sensi dell'art. 14-bis della legge n.241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona e rendendo disponibile l'istanza di autorizzazione, gli allegati tecnici e tutta l'ulteriore documentazione;
- la nota prot. n. 0041457 del 07.12.2022 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dipartimento Energia – Direzione generale infrastrutture e sicurezza – Divisione III, nel frattempo divenuta competente, con la quale l'autorità procedente ha trasmesso la determina conclusiva del procedimento istruttorio ed ha richiesto la manifestazione dell'Intesa da parte della regione Calabria, ai sensi dell'art. 57 comma 2 D.L. n. 5 del 09 febbraio 2012, convertito nella legge n. 35 del 4 aprile 2012, ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla società Enel Produzione Spa per la realizzazione delle opere di dismissione di parte del parco serbatoi installati nel deposito di oli minerali sito all'interno dell'Impianto Centrale di Rossano – C/da Cutura – Corigliano – Rossano (CS), (variazione dei volumi oltre il 30% della capacità totale di stoccaggio);
- la succitata determina di conclusione positiva del procedimento, nonché i nulla osta, i pareri e gli altri atti di assenso nella stessa dettagliatamente riportati, rilasciati dagli enti competenti a pronunciarsi sul progetto;

PRESO ATTO

- che con nota prot. n. 34491 del 25.01.2023, il competente Settore Attività estrattive del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali della Regione Calabria ha trasmesso la nota di indizione della conferenza di servizi e la determina di conclusione positiva del procedimento sopra citate ai Dipartimenti regionali "Agricoltura e risorse agroalimentari"; "Infrastrutture e Lavori Pubblici"; "Territorio ed Ambiente", nonché all'U.O.A. "Trasporti e mobilità sostenibile", al fine dell'acquisizione di eventuali osservazioni e/o richieste in merito al progetto in questione nel termine di 7 giorni dal ricevimento della nota medesima;
- che non risulta pervenuta presso il Settore Attività estrattive alcuna osservazione e/o richiesta, da parte dei Dipartimenti interessati;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto fin qui riportato, che sussistano le condizioni per il rilascio dell'intesa regionale ai sensi dell'art. 57, comma 2, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, nell'ambito del procedimento di autorizzazione del progetto di dismissione di parte del parco serbatoi installati nel deposito di oli minerali sito all'interno dell'Impianto Centrale di Rossano – C/da Cutura – Corigliano – Rossano (CS), con variazione dei volumi oltre il 30%, presentato dalla società ENEL PRODUZIONE S.p.a ;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore competente, avv. Rosario Vari, a voti unanimi,

DELIBERA

1. di prendere atto delle risultanze istruttorie riportate in premessa, parte integrante della presente deliberazione;
2. di formalizzare l'intesa regionale, ai sensi dell'art. 57, comma 2, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, sul progetto di dismissione di parte del parco serbatoi installati nel deposito di oli minerali sito all'interno dell'Impianto Centrale di Rossano – C/da Cutura – Corigliano – Rossano (CS)- variazione dei volumi oltre il 30% della capacità totale di stoccaggio presentato dalla Società Enel Produzione S.p.a;
3. di notificare il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dipartimento Energia, Direzione generale infrastrutture e sicurezza- Divisione III, per la successiva autorizzazione prevista dall'art. 1 comma 56 della legge 23 agosto 2004, n. 239;
4. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Eugenia Montilla

IL PRESIDENTE

Dott. Roberto Occhiuto